

Non tutte le “Notti in bianco”... sono uguali

Venerdì 30 settembre una suggestiva passeggiata tra i boschi alla ricerca del prezioso fungo



MILLESIMO - Per il 11° anno consecutivo ritorna uno degli appuntamenti più attesi e apprezzati della “Festa nazionale tartufo della Val Bormida”: la “Notte in bianco...del tartufaio”. Venerdì 30 settembre sarà una notte magica, ricca di emozioni e suggestioni sui sentieri dei Trifurè, accompagnati dai loro inseparabili cani, alla ricerca del prezioso fungo ipogeo. Una passeggiata che richiama usanze ataviche: infatti, secondo alcuni storici, già gli antichi romani erano soliti andare a cavare i tartufi di notte per non essere disturbati e soprattutto mantenere segrete le proprie “tane”. La nottata di ricerca si concluderà con la migliore ricompensa possibile: una cena a base di prodotti tipici “conditi” con un’abbondante grattata di tartufo e accompagnati dai racconti delle avventure dei tartufai, grandi conoscitori dei boschi e dei suoi più intimi segreti vissuti in simbiosi con il proprio cane. Il ritrovo e la partenza del primo gruppo è previsto per le ore 19 dalla centralissima piazza Italia, il percorso ha una lunghezza di circa 2.7 chilometri e un dislivello di cento metri per un tempo di percorrenza di circa un’ora e mezza.«Questa esperienza è rivolta a chi desidera conoscere il tartufo nel suo abitat naturale, scoprire i segreti della “cerca”, dell’opera del cane e dei sapienti gesti dei Trifurè – racconta Maurizio Bazzano presidente dell’Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri – sono necessari abiti comodi, adatti al bosco, scarponcini, una luce personale e in caso di maltempo una giacca a vento o kway». Per iscrizioni e prenotazioni è possibile contattare il 3713822186 oppure scrivere una mail a ass.tartufai.liguria@quipo.it